

TURISMO

Anno 20°
Febbraio 2014

all'aria aperta 194

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Istanbul

Fra i monti della Sibilla

Se ogni scherzo vale...

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE



La scelta di chi sa



ph: Camera 21 - Archivio Arca

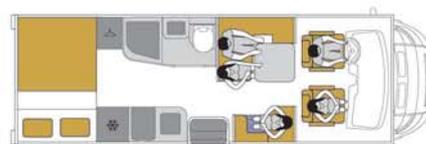


M 725 GLM e GLT

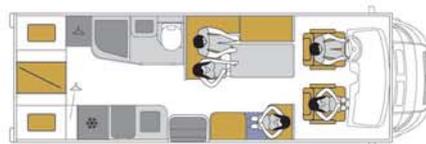
Il comfort, la sicurezza e la solidità dei grandi classici Arca. **Pareti da 43 mm con Alufiber, Styrofoam e vetroresina**, pavimento con rivestimento **sottoscocca in vetroresina**. Grandi spazi interni, salotti ariosi, ergonomici e pratici. Materiali premium e sistemi di alta qualità con **raccordi in acciaio e serbatoi riscaldati**.

Mansarda con guscio in vetroresina, tre finestre e **sistema di riscaldamento perimetrale**. Gavoni laterali esterni ribasati e con **finitura antigraffio**.

Da oggi gli M725 sono disponibili anche con allestimento **EMOTION**, per valorizzare e impreziosire la dimensione estetica e la funzionalità di bordo.



M725GLM



M725GLT

Scopri la collezione Arca
www.arcacamper.it



La qualità che fa la differenza

Sommario

News sulla circolazione stradale	pag. 4
News dal mondo del caravanning	pag. 6
Uno sguardo sul mondo	pag. 10
On the road	
- Ecco, Istanbul	pag. 12
- Fra i monti della Sibilla	pag. 18
Approfondimento	
- Padule di Fucecchio	pag. 34
Dossier	
- Se ogni scherzo vale..	pag. 24
Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero	pag. 32
Eventi e mostre	pag. 34
Prossimi appuntamenti	pag. 36

ERRATA CORRIGE

Nel numero uscito la scorsa settimana, si precisa che le foto comparse nell'articolo su Fiastra, a firma del nostro giornalista Camillo Musso, sono state scattate da Claudio Galliani. Ce ne scusiamo con l'autore e i nostri lettori.

La redazione

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

Documento di circolazione e targa



TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ E RESIDENZA.

La legge n. 120 ha modificato l'articolo 94 prevedendo, per i trasferimenti di proprietà, il rilascio di una nuova carta di circolazione. Resta la procedura dell'aggiornamento per i trasferimenti di residenza o, se trattasi di persone giuridiche, di sede.

La novità riguardante il trasferimento di proprietà è preordinata a dare esecuzione alla nuova norma sulla targa personale; in tal caso, infatti, sarà necessario rilasciare un nuovo documento perché dovrà essere annotata la nuova targa di cui è titolare il nuovo proprietario.

TARGA PERSONALE.

Le targhe di immatricolazione di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi saranno personali, non potranno essere abbinare contemporaneamente a più di un veicolo e saranno trattenu- te dal titolare in caso di trasferimento di proprietà, costituzione di usufrutto, leasing,

esportazione all'estero e cessazione o sospensione dalla circolazione. Le nuove norme entreranno in vigore dopo l'emanazione dei decreti attuativi.

I rimorchi non avranno più la targa ripetitrice dei dati della motrice. La norma entrerà in vigore solo dopo che il Regolamento di esecuzione del codice della strada verrà modificato al fine di normare la nuova targa. Comunque le novità riguarderanno solo le nuove immatricolazioni, salvo che il proprietario di un rimorchio opti per la nuova targa.

VIOLAZIONI ATTINENTI LA TARGA.

La sanzione del fermo e, in caso di reiterazione, della confisca viene ora applicata anche per le violazioni legate alla mancato posizionamento della targa ed inesatta collocazione e modalità di installazione della targa degli autoveicoli, motoveicoli, rimorchi e carrelli appendice.

NUOVE FIGURE DI RESPON-

SABILE IN SOLIDO.

Viene inserita la figura del proprietario del rimorchio quale responsabile in solido.

NUOVE IPOTESI DI ANNOTAZIONE.

È estesa la tipologia di atti che devono essere annotati sulla carta di circolazione; ora sono tutti quelli da cui derivi una variazione dell'intestataro ovvero che comportino la disponibilità per oltre 1 mese a favore di soggetto diverso dall'intestataro. In questi casi entro 30 giorni l'avente causa deve dichiararlo al Dipartimento dei trasporti. Se omette tale adempimento si applica la sanzione di 327 euro ed il ritiro della carta di circolazione.

Il dubbio riguarda la finalità di questa annotazione che non può avere efficacia, in particolare, ai fini della individuazione del responsabile in solido. Le figure di responsabile sono infatti previste in modo tassativo; pensiamo ad un comodato di 60 giorni, cioè un prestito gratuito: l'utilizzatore del bene non potrà essere chiamato a rispondere della violazione quale responsabile in solido perché nell'articolo 196 tale figura non è prevista. E non si comprende per quale motivagli debba quindi essergli notificato il ver-

bale, visto che il codice della strada prevede la notifica solo al trasgressore ed al responsabile in solido. Il Ministero dell'Interno, nella circolare del 12 agosto, ha precisato che la notifica fatta a questo soggetto si intende comunque valida, così sembrando che possa produrre qualche effetto. Sinceramente non si capisce quale possa essere questo effetto.

VEICOLI INTESTATI A PRESTANOMI.

E' stato introdotto l'articolo 94-bis che riguarda l'intestazione fittizia dei veicoli. Viene vietato il rilascio della carta di circolazione e di proprietà relativi a situazioni simulate o che eludano o pregiudichino l'accertamento del responsabile della circolazione. Chi chiede o abbia ottenuto il rilascio di cui sopra è soggetto a sanzione di 550 euro che si applica anche a chi ha la materiale disponibilità ed al dissimulato. Il veicolo per il quale sono stati rilasciati i documenti è cancellato dal Pubblico registro automobilistico. Chi circola dopo la cancellazione è soggetto alle sanzioni previste per circolazione con veicolo non immatricolato. La cancellazione è richiesta dagli organi di polizia stradale dopo che hanno accertato la violazione della simulazione e dopo che l'accertamento è divenuto definitivo.



SISTEMA SATELLITARE A PUNTAMENTO SUPER AUTOMATICO



Telesat 65
kg. 9,0 ca.



Qualità e garanzia TELECO



Super leggera



Alluminio SGAL2



Robusta



Ingranaggi in bagno d'olio



Gioco meccanico super-ridotto



Qualità-Prezzo



DVB-T HD CI+ TERRESTRE

DVB-S2 HD CI+ SATELLITE

UNICA TV esistente con 2 schede separate DVB-T HD CI+ / DVB-S2 HD CI+ con un solo telecomando



www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037
Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com

ARCA regala nuove emozioni

Arca presenta i due mansardati M725 GLM e M725 GLT nella nuova versione Emotion, un'interpretazione che valorizza l'estetica ma anche alcuni aspetti pratici della vita di bordo



Sono stati presentati in anteprima al salone Tour.it i due mansardati M725 nelle versioni GLM, con letto matrimoniale trasversale in coda, e GLT, con letti a castello trasversali in coda, allestiti nella versione Emotion. Un allestimento che è stato presentato per la prima volta al Salone del Camper di Parma sul modello profilato P699GLM e propone una ricca serie di argomentazioni che riguardano sia la dimen-

sione estetica sia l'aspetto pratico e funzionale dei veicoli. La cellula abitativa è valorizzata da un'accresciuta luminosità dell'insieme, offerta da un mobilio impregiosito con particolari color avorio, luci di cortesia notturne, profili LED, superfici a specchio così come inserti in tappezzeria e tende a pacchetto. L'aspetto funzionale è stato studiato con lo scopo di accrescere il comfort e la praticità nell'utilizzo del mezzo: è stato, infatti,

ampliato il piano di lavoro della cucina, arricchita anche con un nuovo piano cottura, una cappa aspirante in acciaio inox e un forno a gas. All'esterno i modelli nella versione Emotion sono riconoscibili a prima vista anche da un'elegante grafica esterna. I modelli hanno medesime dimensioni con una lunghezza di 7,25 metri e un'altezza di 3,10 metri e adottano la meccanica del Fiat Ducato con motorizzazione da 2.3

litri e potenze da 130 o 150 cv o in versione da 3 litri e 180 cv di potenza. La scocca è realizzata utilizzando pareti sandwich con materiali tecnologicamente molto avanzati. Così è per il rivestimento esterno in Alufiber, soluzione che combina i pregi della vetroresina con quelli dell'alluminio e per l'isolamento offerto dall'efficace Styrofoam. Un pavimento di buon spessore (52 mm) con rivestimento sottosocca in vetroresina offre una buona coibentazione proprio là dove è più importante isolarsi dal freddo. La stufa Truma Combi è poi montata in posizione centrale per ottimizzare la distribuzione dell'aria in tutti gli ambienti. Entrambi i veicoli sono destinati alle famiglie e offrono abbondanti posti letto: sei posti (più uno sul divanetto longitudinale) per la versione con letti a castello GLT e 5 posti per la versione con letto matrimoniale in coda. Il cliente Arca è un camperista esigente e, generalmente, esperto. Lo storico marchio di Pomezia, infatti, è sempre riuscito a combinare ambienti eleganti e raffinati, con soluzioni tecniche molto funzionali e dotazioni straordinariamente ricche. Un veicolo Arca è quindi espressione della miglior creatività italiana in fatto di stile, ma anche di una grande attenzione agli aspetti pratici della vita al turi-

simo all'aria aperta. E anche i due modelli in versione Emotion non tradiscono le aspettative di una clientela

competente e appassionata che, la storia racconta, quando approda all'universo Arca non lo abbandona più.



Caravanbacci CamperTest e altre attività per il 40° compleanno

Un'iniziativa non solo per i camperisti ma anche per avvicinare persone nuove al mondo del plein air, per chiarire dubbi e paure per quel che riguarda la guida e l'uso di veicoli particolari come gli autocaravan. Per questo motivo Caravanbacci ha deciso di rendere disponibili, due veicoli di fascia alta, un Carthago C line 4.2 e un Laika Kreos 6010 e offrire l'opportunità alla clientela di toccare con mano l'emozione di una vacanza in camper. Ma interessante è anche la possibilità di sperimentare la funzionalità degli accessori montati dal concessionario

toscano: l'antenna satellitare, il riscaldamento, il climatizzatore, le sospensioni integrative e molto altro. Per migliorare la conoscenza che il pubblico, sia esperto sia neofita, ha della parte tecnica, Caravanbacci ha organizzato i "Sabati tecnici" con alcuni partner del Campertest: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 di sabato 22 febbraio e 1 - 8 - 15 - 22 - 29 marzo.

Per ulteriori informazioni o prenotazioni dei veicoli si può contattare Andrea: accessori@caravanbacci.com oppure al telefono 050 700313. Altra novità è l'accordo con

l'autoscuola Toscana per tenere corsi mirati per le esigenze di settore e poter conseguire le Patenti C1, B cod.96 e BE. I corsi verranno presentati il 22 Febbraio alle ore 11 e si svolgeranno nei sabati mattina successivi presso il centro di Lavoria.

Alle iniziative dei sabati tecnici si affianca anche quella dei porte aperte la domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19 del 9 - 16 - 23 - 30 Marzo.

I programmi completi delle iniziative sono pubblicati su www.caravanbacci.com



Truma a Italia Vacanze per parlare di sistemi di riscaldamento



Tante sono le domande che ogni utilizzatore di veicoli ricreazionali si pone quando arriva la stagione invernale, tra le più gettonate ci sono quelle sull'impianto di riscaldamento.

A tutti dubbi su come mantenere efficiente un impianto di riscaldamento di una caravan o un autocaravan daranno risposta i tecnici dell'azienda tedesca, leader nella produzione di sistemi di riscaldamento a gas per veicoli ricreazionali alla prossima fiera Italia Vacanze di Novegro. Sabato 1 marzo 2014 dalle 12 alle 14 il personale italiano di Truma sarà presente presso l'area VivaVoce per

confrontarsi con il pubblico e affrontare tematiche legate all'utilizzo invernale di camper e caravan, all'efficienza delle utenze di bordo e alla sicurezza degli impianti del gas.

Si parlerà di regolatori, della loro funzione e delle nuove tecnologie con sensore d'urto che permettono l'utilizzo della stufa a gas anche durante la marcia. Verranno anche presentati l'innovativo filtro per gas, in grado di trattenere le sostanze oleose presenti, talvolta, nella miscela gassosa e alcuni utili accessori di controllo come Level Check. E si parlerà della nuova stufa Truma Cp Plus e dell'aggiornamento

alla nuova tecnologia con controlli digitali anche per le stufe di vecchia generazione. Non mancherà una presentazione sugli altri prodotti dedicati al miglioramento del comfort di bordo, come le gamme di condizionatori Aventa e Saphir comfort RC, condizionatore da cassapanca che dispone di pompa di calore. Naturalmente ci sarà ampio spazio per il dialogo con il pubblico. Durante tutto lo svolgimento della fiera, inoltre, sarà presente il Service Partner di Truma, Ferrario Giovanni con sede a Milano, per rispondere a qualsiasi quesito tecnico della clientela.

Il Kempinski Palace di Portorose riapre con una serie di premi e riconoscimenti

Il Kempinski Palace di Portorose, il bellissimo storico hotel situato in uno degli angoli più incantevoli della costa istriana, riapre per la nuova stagione e annovera una serie di riconoscimenti. Il 5 febbraio è stato scelto come "2013 Luxury Resort Meetings Hotel of the Year"; ha inoltre ricevuto due premi nella Choice Awards 2014 Travellers' come il Top Hotel in Slovenia e uno dei migliori hotel romantici in Slovenia. Infine il Ristorante Sophia è stato nominato dalla guida Gault Millau uno dei migliori ristoranti in Slovenia nel 2014 con un punteggio di 15 punti e 2 cappelli da cuoco. Il Kempinski Palace Portorose è l'unico 5 stelle superiore della costa istriano-slovena: situato nel centro del bel villaggio di Portorose, di fronte al bellissimo golfo, è una perfetta sintesi fra antico e moderno. Costruito intorno al 1910 per le vacanze dell'aristocrazia austriaca, in quella che, all'epoca, era insieme al lido di Venezia la più importante ed elegante stazione balneare dell'Impero Austro-Ungarico, ha di quell'epoca tutto lo charme e la grandeur. Il restauro ne ha fatto un gioiello anche per il più esigente dei viaggiatori di oggi: una spa moderna e attrezzata, una piscina esterna nel grande, un bellissimo giardino, due ristoranti di altissimo livello. Trieste è a 30 minuti e Venezia a circa un'ora e mezza. www.kempinski.com/portoroz



Sciando con le stelle: a Pila in Valle d'Aosta la montagna diventa gourmet



Fino al 28 febbraio Pila propone un "pacchetto vacanza" veramente speciale: skipass+alta cucina, per trascorrere la settimana bianca fra le montagne più alte d'Europa, scegliendo gli sport preferiti e sperimentando alcune delle migliori e più rinomate eccellenze culinarie dello scenario italiano. Una proposta che lascia liberi di scegliere dove dormire, e garantisce una vacanza sulla neve nel segno dell'eccellenza dello sci e della cucina. Tutti i giorni, con l'aiuto di esperti della cucina italiana, si potrà

pranzare o cenare in baita tra una discesa e l'altra, tra una passeggiata e una salita col gatto delle nevi, scoprendo l'antico sapore della tradizione. Il gran finale è con gli chef stellati Michelin, Christian e Manuel Costardi, del ristorante dell'Hotel Cinzia di Vercelli. Tra la finocchiona e il caciucco, il capocollo di Martina Franca e le orecchiette con le cime di rapa, la focaccia di Recco e le trofie con pesto alla genovese, passando per i classici valdostani e le prelibatezze del Piemonte e dell'alta Savoia, nove appuntamenti con la cucina regionale italiana, ospitati nell'atmosfera caratteristica e accogliente delle baite e dei ristoranti di Pila. www.pilaturismo.it

Best Tours Italia e gli Emirati Arabi

Lusso estremo, opere faraoniche, paesaggi mutevoli. Gli Emirati Arabi rappresentano una meta emergente per il turismo in Medio Oriente. Straordinarie opere architettoniche hanno creato paesaggi futuristici fino a poco tempo fa soltanto immaginate. Dubai, con il suo lusso estremo, è l'epicentro di questa nuova età dell'oro, come gli sfarzosi alberghi e gli arcipelaghi artificiali che cambiano la fisionomia del litorale. Un viaggio negli Emirati Arabi è una meta alternativa, dove la modernità convive con le tradizioni culturali ed etniche custodite dal deserto più vasto del mondo e dall'antica tradizione araba. Dove il paesaggio regala panorami ed atmosfere davvero uniche, riprese anche in molte pellicole cinematografiche.

Dubai a sole 6 ore dall'Italia, elegante, cosmopolita, ricchissima, la cosiddetta "soleggiata città dell'oro". Autentico paradiso dello shopping, Dubai è anche una meta prediletta per gli appassionati di ogni tipo di sport, richiamati da impianti di altissimo livello e dal continuo susseguirsi di eventi e manifestazioni di importanza internazionale. Best Tours propone Dubai in varie combinazioni con voli Emirates da Milano, Roma e Venezia. www.besttoursitalia.it - www.arosso-group.com



Anche San Marino al VII Festival europeo del Gusto



La manifestazione, che si svolgerà a Grantorto (Padova) dal 28 febbraio al 2 marzo, sarà dedicata al tema delle Ferrovie Dimenticate. San Marino porterà la testimonianza della storia del Treno Bianco Azzurro: la ferrovia che collegò San Marino e Rimini dal 1932 al 1944 e che ora si intende almeno in parte ripristinare.

Nell'occasione, San Marino proporrà in degustazione i propri vini e i propri prodotti alimentari ed enogastronomici, presentati dal Consorzio Terra di San Marino.

L'Associazione Internazionale Azione Borghi Europei del Gusto è stata costituita nel 2009 per valorizzare e promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle culture locali, collegando borghi e territori europei poco conosciuti, attraverso scambi culturali e istituzionali di carattere enogastronomico, storico, ambientale, artistico e professionale. L'Associazione riunisce enti locali e associazioni che operano nelle comunità locali, confrontando le rispettive esperienze, ispirandosi ai principi dell'interculturalismo del Consiglio d'Europa.



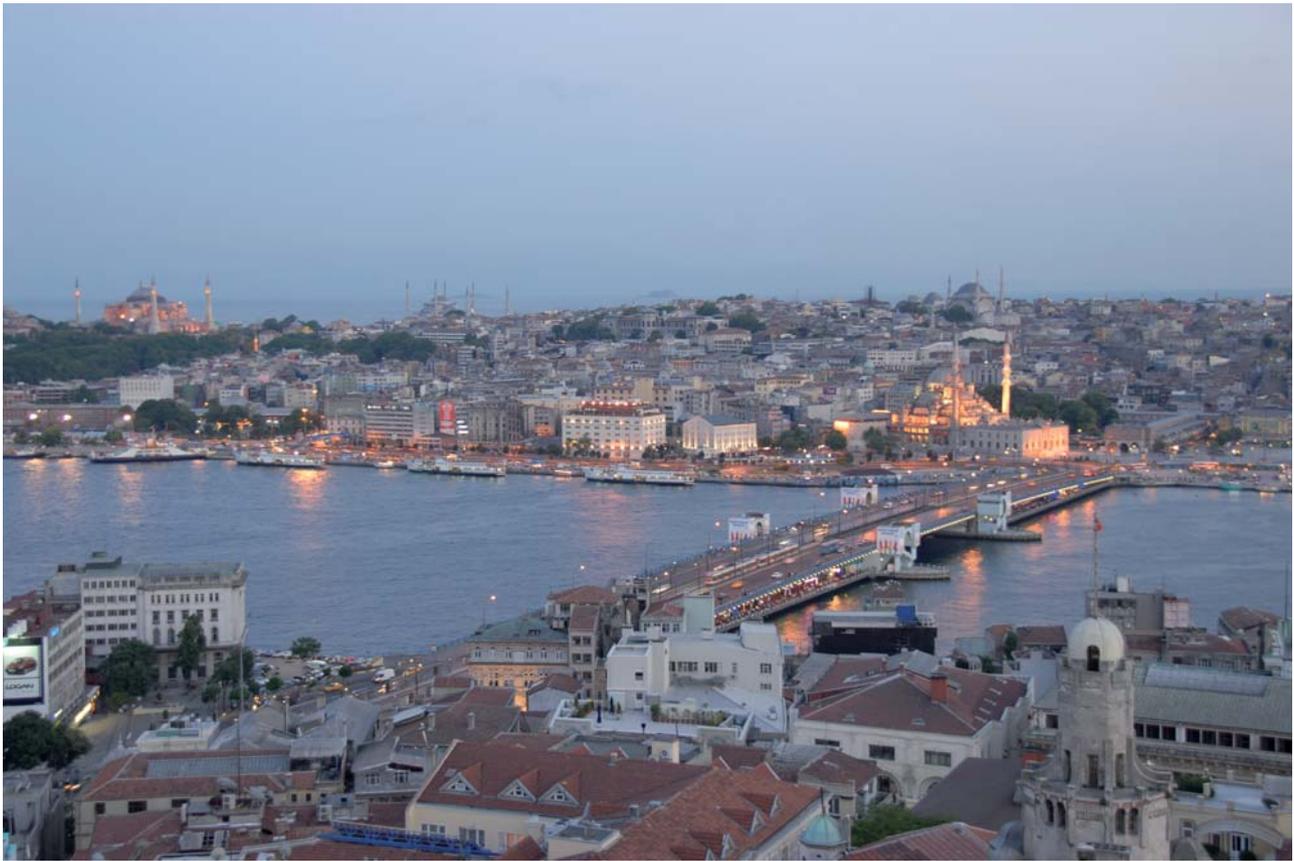
Ecco, Istanbul



Nei quartieri popolari è tutto un susseguirsi di venditori di simit (ciambelline ricoperte di sesamo), che si aggirano tra la folla seguiti dai venditori di dolci; scolaretti che, nei grembiuli neri, parlano e ridono; lustrascarpe che si aggirano ovunque con la cassetta a tracolla

di Antonio Castello

Nelle notti d'inverno, quando fa freddo e sul Bosforo soffia impetuoso il vento del nord, nel Caffè Loti, situato ad Eyup, piccolo centro all'imbocco del Corno d'Oro, si sente, confuso col silenzio della notte, il pianto, quasi un lamento, di una donna. E' quello di Aziyadè, una stupenda circassa dagli occhi di gazzella che Pierre Loti, uno dei più grandi romanzieri della fine dell'Ottocento, aveva conosciuto a Solonico e che aveva inseguito fino ad Istanbul. Una intricante storia d'amore con un epilogo tragico, perché il marito di lei, scoperto il tradimento, la uccise. Vera o inventata che sia, la storia d'amore di Loti con la bella schiava, morta d'amore e di disperazione, divenuto romanzo, aumentò a dismisura la popolarità dello scrittore fino a portarlo fra gli Immortali dell'Accademia di Francia, ma soprattutto contribuì a far conoscere ad un pubblico disincantato l'Oriente nelle sue tradizioni e modi di vivere. Quella casa di legno sopra al colle, nella quale amava rifugiarsi Julien Viaud, questo il vero nome dello scrittore, ogni qualvolta sbarcava ad Istanbul, è ancora lì, con il suo ritratto bene in vista su una parete, insieme a quello di un altro grande, quel Atatürk, considerato il padre storico ►



► della moderna Turchia. Ed anche l'atmosfera è rimasta la stessa, quella di fine secolo, con le tendine ricamate alle finestre, i tavoli stile impero, le porcellane finemente ricamate, le stufe di ceramiche e le stampe d'epoca che tappezzano i

muri. La stessa atmosfera che aveva vissuto Pierre Loti, che aveva fatto del "kahve" il luogo preferito dove incontrare furtivamente, tra i tralci del pergolato del giardino del caffè, la bella Aziyadè.

Ci piace intraprendere la visita

di questa città, l'unica al mondo che si estenda su due continenti, Europa ed Asia, da questo caffè dove, ancora oggi, è possibile sorvegliare, stando seduti, il nero caffè turco. Istanbul non è la Turchia, ma è l'ideale punto di partenza per avere un'idea del Paese; e non è neppure la capitale, ma di sicuro è il simbolo della Turchia fin da quando, nel VII secolo a.C., un navigatore di nome Bisante, sbarcando sulla spiaggia di Lygos, fondò la città che porta il suo nome: Bisanzio. La sua particolare collocazione geografica ne fa una sorta di porta verso l'Oriente, attraversata la quale si viene in contatto con due millenarie culture



separate da un fiume, il Bosforo, un corridoio d'acqua che si estende visibile, a controbilanciare la frenetica parte europea e quella asiatica misconosciuta. Basta salire sull'ultima cresta dei quartieri orientali per vedere questa doppia personalità: da una parte il fiume con le sue luci artificiali, dall'altra lo sterminato altopiano anatolico.

In questa incredibile città basta stare fra la gente per rendersi conto del miscuglio e del contrasto delle epoche, delle popolazioni, degli stili, delle religioni, sovrastati dalla presenza di rovine, chiese bizantine, musei e moschee. Basta uscire per strada ed inoltrarsi per vie insolite, tra il brulichio della folla per constatare che ci troviamo in una città magica, permeata di visioni antiche e pur moderne. Ogni tanto, un venditore di carne allo spiedo, infilzata a piccole fette lungo un affilatissimo coltello, inviterà alla sosta, spesso obbligata dalla gentilezza di chi vi porgerà un caratteristico bicchiere panciuto colmo di "cay", il thé bollente di cui i turchi non sanno farne a meno. Fuori, Istanbul pulsa di vita. Nei quartieri popolari è tutto un susseguirsi di venditori di simit (ciambelline ricoperte di sesamo), che si aggirano tra la folla seguiti dai venditori di dolci; scolaretti che, nei grembiuli neri, parlano e ridono; lustrascarpe che si aggirano ovun-

BARBECUE PRONTI ALL'USO

PER CUOCERE E GRIGLIARE CONTEMPORANEAMENTE



Dometic CRAMER Classic

Barbecue portatili alimentati a gas

- Gambe robuste e regolabili in altezza
- Disponibili in versione a 2/3 fuochi
- Niente fumo, cenere o scintille



Gas



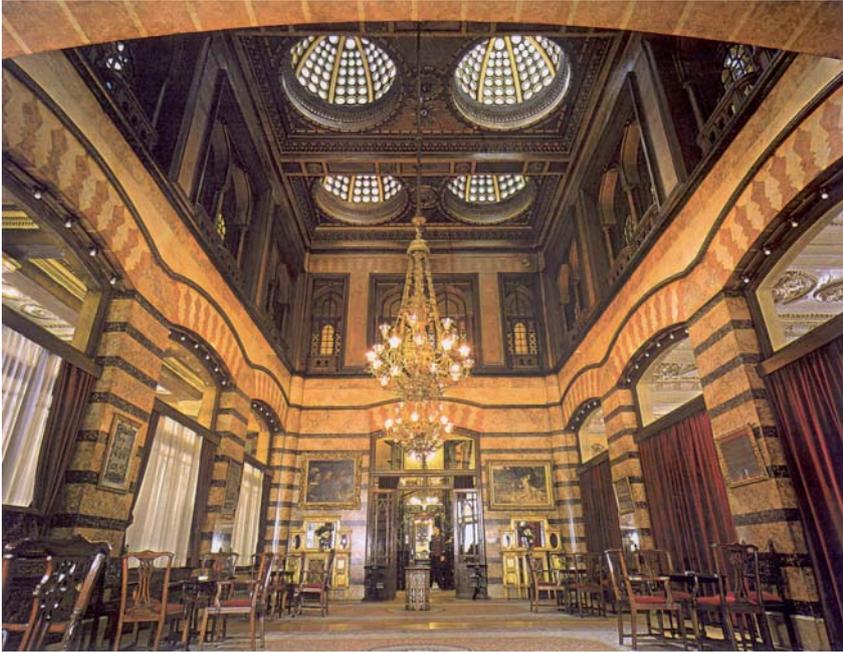
Per maggiori informazioni

www.my-caravanning.it



Utilizza il codice QR per accedere al sito!

 **Dometic**



di edifici per affari. Un bazaar il cui interno è un paese di favole. Come quella che può essere vissuta al Pera Palas, l'albergo più affascinante di tutta la Turchia, unico superstite dell'epoca sontuosa di Abdul Hamid II, grande e dispotico sultano di un impero che si avviava ormai alla dissoluzione, agli inizi del '900. Entrarci è una emozione. L'impressione è quella di trovarsi in un'atmosfera d'avventura, fascino e spionaggio, stile Mata Hari, la più famosa spia del mondo, che qui alloggiò davvero, come Greta Garbo e Agatha Christie.

A questa Istanbul insolita si contrappone quella internazionale e cosmopolita che comprende la Basilica di Santa Sofia, fatta costruire da Giustiniano e ammirata soprattutto per i suoi affreschi spettacolari e l'immensa cupola centrale; la Moschea Blu, che domina sull'orizzonte con i suoi sei minareti e le sue cupole; la Cisterna dalle mille colonne e il fastoso Topkapi, la residenza dei sultani ottomani, i cui tesori superano l'immaginazione. Tutti da vedere ed ammirare perché esempi della Turchia passata e presente, cristiana ed islamica, religiosa e laica. E' questa Istanbul, una città solo apparentemente piena di contrasti, che sa invece coniugare antico e moderno in una osmosi davvero unica ed eccitante.

► que con la cassetta a tracolla. Nelle moschee, i posti più riposanti della città, venditori di libri offrono stampe della vecchia Stamboul. Mentre ai lati del ponte Karakoy, che attraversa il mare, un mercato multicolore prende vita ogni giorno tra la nebbia e i fumi dei bracieri sui quali i pescatori abbrustoliscono e vendono i pesci appena pescati. Nel Grande Bazaar è rappresentato tutto il mondo multicolore del Paese. E' questo uno dei luoghi più suggestivi di Istanbul,

centro di turismo e di commercio, punto d'incontro fra Oriente e Occidente. Il vecchio e il nuovo, oggetti rari e di uso comune, architettura musulmana e vita quotidiana, affari e curiosità, convivono mirabilmente dando vita ad una atmosfera che rispecchia l'anima di questa città. Più di cinquanta strade, con 4400 negozi, due mercati, 500 banchi di vendita all'aperto, undici moschee, diciannove fontane, una scuola, un bagno turco e una quarantina di gran-



Golden Camping

Quality Outdoor Experiences

Golden Camping è un portale dedicato al turismo di qualità in camper e caravan e presenta strutture d'eccellenza selezionate e recensite dai nostri collaboratori. Gli eventi riportati sono esclusivamente riferiti al territorio ove sono situati i campeggi e villaggi che abbiamo scelto per voi. Se viaggiare a bordo di un veicolo ricreazionale è la massima espressione di libertà, frequentare strutture organizzate di alto livello rende questa esperienza esclusiva ed elitaria.

Dolomiti Camping Village

Val di Sole

Inondata di luce e incorniciata da scenari incantevoli (parco dello Stelvio e Adamello Brenta), la Val di Sole è un lembo di Trentino che in ogni stagione ha mille motivi per emozionare chi ama la montagna, i ritmi di vita tranquilli e la cucina robusta. A Dimaro, placido paese disteso all'imbocco della val Meledrio (direzione Madonna di Campiglio), sorge il Dolomiti Camping Village, struttura 4 stelle aperta tutto l'anno e pluripremiata (riconoscimenti ADAC, Deutschland Camping Club e marchio di qualità Ecolabel). La zona camping è ampia e dotata di piazzole super attrezzate, i servizi sono di prim'ordine e non mancano graziosi chalet e il centro benessere per rilassarsi e rigenerarsi. Un camping che, come ha voluto il suo dinamico patron Livio Valentini, coniuga lo sviluppo continuo delle strutture con la severa tutela dell'ambiente.

Continua su: www.goldencamping.com



Caravan Park Sexten

Sesto (BZ)

Supercampeggio secondo le guide Adac, premiato con il massimo punteggio dall'associazione di campeggiatori tedesca DCC, elogiato dalle guide olandesi ACSI e ANWB, il Caravan Park Sexten ha vinto anche premi dedicati all'enogastronomia. Il celebre complesso turistico composto dal Caravan Park Sexten e dal Mountain Resort Patzenfeld è considerato uno degli approdi più prestigiosi dai camperisti e caravanisti di tutta Europa. E non solo per la qualità delle piazzole, per lo straordinario contesto naturalistico e paesaggistico in cui è inserito, ma anche per alcune peculiarità che lo caratterizzano come gli impianti sanitari ineguagliabili e la SPA, una delle più apprezzate della regione.

Continua su: www.goldencamping.com



www.goldencamping.com



Fra i monti della Sibilla



Tre Parchi nazionali, regno di lupi e turisti- La Valle del Tronto- Dieci comuni nel consorzio del tartufo pregiato- Le olive di Donna Rosa Un ponte-rifugio per i briganti- Un "estratto" della Sindone- La piazza delle meraviglie ad Ascoli Piceno

di Riccardo Rolfini

Dall'AutoMare, uscita SAN BENEDETTO PORTO D'ASCOLI, prendere la superstrada per Ascoli (km.30). Dal capoluogo proseguire sulla statale Salaria verso ovest per 6 km, poi provinciale per ROCCAFLUVIONE (km. 5), capitale del tartufo e del "Ponte dei briganti". Tornati sulla millenaria strada romana "Salaria", in direzione Roma, proseguire fino ad ACQUA-SANTA Terme(km. 13) e ARQUATA del Tronto, sotto i monti Sibillini (12 km.). Da qui, vari itinerari: a nord per VISSO nel Maceratese, e visita al magnifico Santuario di MACERETO, rinascimentale a pianta ottagonale, a mille metri sul mare. Rientro ad Ascoli via MONTEGALLO (una ventina di km.). Da Ascoli scendere a S. BENEDETTO, via FORCE (il paese dei ramai), MONTALTO (il paese delle streghe ove si fa festa nella notte di agosto), e OFFIDA (capitale del "tombolo" e delle "merlettaie", arricchita dallo straordinario, ottocentesco teatro "Serpente aureo"). Da non perdere anche il ricco museo dedicato ai "pizzi", e il Carnevale, animato da sorprese, colori, musica e personaggi fra l'ieri e l'oggi. ABBECEDARIO ASCOLANO- Fra Ascoli Piceno, l'Umbria e l'Abruzzo, tante cittadine, mille piccoli borghi, Parchi ►

► naturali e termali consigliano il viaggiatore alla sosta, anche solo per poche ore. I motivi, fra i più disparati: naturalistici, storici, religiosi, mitologici, artigianali, artistici, enogastronomici, ma sempre all'insegna del benessere e del "vivere lentamente nella storia e nella natura". La storia parte tremila anni fa dal popolo dei Piceni, poi cancellati dai roma-

ni; per passare agli splendidi o orridi episodi medievali e rinascimentali, al dominio angioino e papale. Qui, la natura è amata e protetta, tanto che il nostro breve percorso passa attraverso tre Parchi nazionali, numerose varie zone protette su cui volano ancora le aquile. Un territorio che fa rima con enogastronomia, sia antica sia di eccel-

lenza, e con accoglienza, ad ogni livello, dai B&B all'hotel 4 stelle, dal ristorante con cucina stellata all'osteria e trattoria coi piatti di una volta. Una Valle, quella del Tronto, ricca di sorprese e realtà umane. Seguendo l'alfabeto, andiamo e conoscerle.

ARQUATA DEL TRONTO- Il fiume, che dai monti abruzzesi del Parco nazionale della Laga e del Gran Sasso, si fa strada fino all'Adriatico, sulla riviera di Porto d'Ascoli e della bella San Benedetto ricca di palme e sabbia fine, scorre sotto il borgo duecentesco e porta all'incontro con due personaggi femminili di grande attrattiva nell'Alto Ascolano. Da una parte la mitica Sibilla che, nel suo antro nel cuore dei monti...Sibillini, leggeva e prediceva il futuro, faceva magie come le altre sue colleghe ben raffigurate da Michelangelo nella Cappella Sistina del Vaticano. L'antro della Sibilla, trovato soltanto da poeti, scrittori e visionari, è vicino ad un altro luogo mitico e straordinario, il Lago di PILATO, dedicato al protagonista dell'episodio della condanna a morte di Gesù, che si colora di rosso, il sangue delle sue vittime. Una gioiello indimenticabile fra montagne di tipo dolomitico. Sotto il monte Vettore, scopriamo anche il secondo personaggio, la umanissima, storica regina di Napoli, Giovanna II° di



Angiò, ultima della casata degli Angioini, che secondo la leggenda nel '400 trasformò il castello, ancora oggi visibile, in un "sexi-trappolone", in una sua personalissima "alcova", o residenza a luci rosse, ove intrecciare capricciose relazioni con i pastorelli della zona che, se non la soddisfacevano sessualmente, venivano fatti fuori dalla "mantide rinascimentale", morta sul trono napoletano nel 1435. Leggenda o realtà, non spetta a noi indagare, ma la verità è che, tutte le estati, ARQUATA le dedica una grande festa, il 19 agosto. La Regina, accompagnata in corteggio dai pastori, a lei tanto cari, paggi, damigelle, arcieri e soldati, scende al borgo, tra gli applausi dei partecipanti al banchetto organizzato in suo onore. Come ai tempi del Regno di Napoli, che giungeva fino qui, estemporanei poeti, giullari, musicisti e sbandieratori ricreano, ogni anno, in questa giornata, suggestioni e atmosfere d'altri tempi. Alla "regina a luci rosse" è anche dedicato un albergo, sulla via Salaria. Molte altre strutture ricettive sono a disposizione tutto l'anno dei viandanti alla scoperta del regno della Sibilla e dell'ultima monarchia angioina, ma anche delle bellezze naturali e paesaggistiche della Vallata del Tronto. ARQUATA fra sacro e profano, essendo consolidato da secoli



il richiamo dell'"Estratto della Sacra Sindone", conservato nella chiesa di S. Francesco a Borgo, e custodita in una teca, con davanti cento lumi, tanti quelli che, secondo la leggenda, accompagnavano la Sindone durante carestie, siccità e guerre. La Sindone ritenuta miracolosa e oggetto di continui pellegrinaggi, non è una copia, ma un estratto originale, e perciò, anche se infinitesima, una parte del sangue di Gesù è in essa riposta. Per tutti, credenti e non, il prezioso documento, così strettamente legato alla cultura del paese e a famosi personaggi del passato, rappresenta un incontro straordinario. E alla Sindona vengono dedicati, in estate, incontri, "notti" e giornate per adulti e bambini. Info presso il Comune di Arquata: 0736 809122 e alla Pro Loco: www.arquatadeltronto.com. Siamo nel vertice più meridio-

nale del Parco dei monti Sibillini e quella di Arquata è una delle porte per entrare in questo splendido regno verde. Una "Porta" ben equipaggiata, dotata di un Centro di educazione ambientale, di strutture ricettive varie, della Casa aperta all'ospite dei due Parchi nazionali che qui confluiscono, quello dei Sibillini e l'altro, in gran parte abruzzese, dei Monti della Laga e del Gran Sasso. Siamo nel regno degli escursionisti con ogni mezzo, dal cavallo alla bici, dal trekking all'alpinismo, allo sci da fondo e da discesa. Un paradiso naturale confinante a ovest con l'Umbria attraverso il passo di Forche Canapine, da non perdere nella fioritura di giugno-luglio, e nella discesa lungo l'itinerario della fede che porta a NORCIA, paese dei "norcini", e CASCIA, luogo natale di Santa Caterina. Altre "porte" di accesso ai due ►



- Parchi sono poste ai vertici dello splendido territorio "verde". Quella più importante è a VISSO, provincia di Macerata, da dove è consigliabile una deviazione fino ai mille metri del Santuario rinascimentale di MACERETO, solitario su un vasto pianoro. L'alfabeto ci fa scendere ad ASCOLI, bellissima nel suo isolamento, nelle sue due
- piazze maggiori, nel suo nucleo romanico dove passeggiare in un silenzio senza tempo, nei suoi musei, nelle sue chiese che conservano opere d'arte straordinarie, negozi, storici caffè come il Meletti, i suoi ristoranti dominati dalle specialità gastronomiche su cui sveltano le "olive fritte", i funghi e i tartufi, neri, pregiati e bianchi. Proprio a

questi ultimi, gustosissimi e preziosi tuberi è dedicato ogni dicembre, a ROCCAFLUVIONE (una decina di chilometri a ovest di Ascoli), il Festival "TRUFFLE & Co" del "nero pregiato", organizzato dal consorzio Elabora, finanziato dal Gal Piceno, e presentato al teatro di COMUNANZA da una madrina d'eccezione, l'attrice Silvia Mezzanotte con il suo recital "Regine", dedicato alla Sibilla, a Giovanna II° di Napoli e a tante altre protagoniste dei nostri tempi. L'area consortile comprende anche i comuni di Venarotta, Meschia, Montegallo, Arquata, Acquasanta e, naturalmente, Ascoli Piceno. Una settimana dedicata all'"oro nero" del Piceno, agli studi sulle tartufarie, al ritorno all'agricoltura marchigiana, al "boom" di iscrizioni nelle facoltà di Agraria, al territorio montuoso compreso in quattro regioni, le Marche, l'Abruzzo, l'Umbria e il Lazio. INFO: Ascoli: turismo@comune.ascolipiceno.it.; Comunità montana dei Sibillini, Comunanza, tel. 0736 844379. Comune di Arquata: 809122, Pro Loco: www.arquatadeltronto.com.; Cooperativa consortile Elabora, tel. 0736341725, www.consorzioelabora.it.; OFFIDA: PIZZI AL TOMBOLO, TEL. 0736 880450. ROCCAFLUVIONE, sacro e profano, con la chiesa settecentesca dedicata a Santa

Caterina d'Egitto e arricchita da una pregevole "Via Crucis" carraccesca, con il ponte e la chiesa dei briganti, e con le olive snocciolate e preparate dall'ottantenne Donna Rosa nell'omonimo ristorante -hotel di via Gramsci, a Roccafluvione, tel. 0736 365114", che ha festeggiato il primo mezzo secolo di vita. Nello stesso paese, alcuni B&B, fra cui il semplice ma accogliente "IL PASSETTO" gestito da madre e figlia, assicurano soggiorni a buon mercato. Ultima sosta, nel paese dei tartufi e del torrente Fluvione, per una passeggiata nella frazione di PONTE NATIVO, ove il corso d'acqua è attraversato da un ponte naturale creato sull'affluente del Tronto da una caduta massi che ha formato il passaggio. Secoli fa, sopra queste rocce fu costruita una suggestiva chiesetta, sotto la quale, protetti dal ponte, trovavano rifugio proprio i briganti della zona, che sfruttavano l'immunità assicurata a quanti si nascondevano all'ombra di un edificio religioso. Non proprio in chiesa, ma nella sua area, da dove gettarsi all'assalto dei viandanti. Questo fino a fine '700, quando un editto papale cancellò il "diritto di immunità su luogo sacro". E' un racconto di Pompeo VALLORANI, preziosa guida e profondo conoscitore della provincia ascolana e dei suoi mille

segreti.

L'itinerario si conclude nella riposante e rinvigorente ACQUASANTA TERME. A 400 metri, incastonata fra i Sibillini e le vette del Gran Sasso, la capitale termale della Valle del Tronto vi stupirà con le sue vasche e piscine naturali, l'acqua calda anche d'inverno e nota fin dai tempi dei romani. Il tutto in comodo

strutture di riposante accoglienza fra boschi, monti, laghetti e luoghi "antichi" e benefici.

Alla zona meridionale con epicentro SAN BENEDETTO DEL TRONTO, e al Lungocosta dedicheremo il prossimo Itinerario, coinvolgente anche la provincia di FERMO e la sua iniziativa gastro-turistica più importante, "TIPICITÀ", fissata per marzo, dal 15 al 17.





Se ogni scherzo vale...

In giro per il mondo a scoprire l'allegria e i riti del Carnevale

di Franca Dell'Arciprete Scotti

Il folle carnevale renano a Düsseldorf: feste, balli e cortei per divertirsi e salutare i mesi più freddi. Una festa coloratissima e amata in tutta la Renania, che permette di vivere qualche momento di piccola follia. Nei giorni che precedono la Quaresima ci si lascia andare ai festeggiamenti, tra canti, balli, bevute collettive e i tradizionali Bützchen, i baci che si scambiano, anche tra sconosciuti.

Il giovedì grasso la città sarà

in mano alle Möhnen – come vengono chiamate le donne – che prendono in consegna il municipio e, per una volta all'anno, esercitano il potere. Il vero culmine del Carnevale renano è però il Rosenmontagszug, ovvero la sfilata del lunedì delle Rose, in cui affluiscono in centro splendidi e imponenti carri

www.germany.travel

Il Canton Ticino è il regno dei Carnevali.

Musica, cortei, balli in maschera, piatti tipici per dimenticare problemi e guai. Coriandoli, cortei colorati e fracassoni con i carri che mettono alla berlina politici e VIP. Sovrani dai nomi altisonanti o assai improbabili prendono possesso delle cittadine e, chiavi del regno in mano, invitano al divertimento. Il re dei Carnevali ticinesi è senza dubbio il Rabadan di Bellinzona; seguono a ruota la Stranociada di Locarno,

Nebiopoli a Chiasso e la coda ambrosiana che vede i suoi momenti d'oro a Biasca e Tesserete.

Il carnevale è un periodo di baldoria festiva da celebrare anche a tavola... E allora via alla carrellata di dolcetti rotondi, quadrati e triangolari, che sfrigolano allegramente nell'olio e rotolano nello zucchero per deliziare le persone in festa.

www.ticino.ch

www.svizzera.it

Sulla costa della Croazia, a Rijeka, ecco una serie di eventi carnevaleschi, concerti di strada, mostre, spettacoli e divertimenti vari. Il carnevale tradizionale che si svolge ogni anno, con humour, fantasia e idee originali, vuole scacciare le forze del male. Tutto ciò si realizzerà grazie ai carri, le maschere e i costumi della parata finale. Le migliaia di turisti, che parteciperanno alla sfilata principale e a quella dedicata ai bambini, saranno poi pronte a prendere parte all'elezione della regina del carnevale di Rijeka e alla consegna delle chiavi della città.

www.enteturismocroato.it

Tirolo, lunga vita al Carnevale Mistiche figure e antichi valori rivivono dietro le maschere, i costumi tradizionali e le sfilate danzanti. Scope in mano alle streghe per scacciare via l'inverno, e campanelle agli

"Scheller", le folkloristiche maschere che richiamano la primavera. Orsi, cacciatori, ma soprattutto le maschere intagliate con magistrale bravura e i costumi realizzati nei minimi dettagli, caratterizzano il carnevale nel Tirolo austriaco.

A Imst nella regione del Tirolo Oberland, il corteo Schemenlaufen è stato dichiarato bene immateriale del Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel dicembre

2012

www.tirolo.com

A Colonia con Germanwings per festeggiare

Una settimana tra sfilate, feste e danze per il Carnevale più pazzo della Germania. Collegamenti diretti con Germanwings dagli aeroporti di Bari, Bologna, Catania, Milano Malpensa, Napoli, Palermo, Roma Fiumicino e Venezia.

Il Fastelovend, come viene ►





rà di trovarsi in un mondo parallelo. Tutta la città per l'occasione si trasforma: gestori di negozi e locali dipinti e mascherati, gruppi musicali per le strade, banchetti enogastronomici che invitano a dolci tentazioni!

www.region-villach.at
www.carinzia.at

Il Carnevale in Olanda si festeggia in Brabante e Limburgo, nelle regioni meridionali del paese.

Insieme a Tilburg, Maastricht e 's-Hertogenbosch (Den Bosch) è a Breda che questa festa trova maggior risonanza, al punto che la città assume durante il Carnevale persino un nuovo nome: Kielegat. Ogni anno viene organizzata una grande parata con carri addobbati, a volte con un tema particolare. Nelle grandi città si svolge un concorso che premia i carri migliori, spesso progettati da scultori professionisti e da gruppi di volontari che vi lavorano per lungo tempo. E a Berghem si può assistere al più grande corteo di carnevale illuminato.

www.holland.com/it

Danimarca: carnevale ad Aalborg

Per la 32ª volta la modesta cittadina di Aalborg ospita un grandioso carnevale. Circa 100.000 persone partecipano all'evento ogni anno, come partecipanti alla parata o

► chiamato il carnevale di Colonia, ha radici talmente forti nella storia e nella tradizione della città da essersi conquistato nel tempo l'appellativo di "Quinta stagione". Per scoprire tutto sulla storia e la tradizione del Carnevale a Colonia e in Europa, si può visitare il Museo del Carnevale più grande di tutta la Germania www.koelnerkarneval.de/museum
www.germanwings.com

A Villach, in Carinzia Passare il Carnevale a Villach significa fare un salto nel passato, facendosi accompagnare da buffoni, ballerine, re e regine alla scoperta della Regione più bella della Carinzia. Ci si ritroverà in un ambiente decisamente fantasioso e, dalle bandiere con il volto del buffone che addobbano le strade, alle vetrine di ogni singolo negozio, sembra-

come spettatori lungo il percorso della sfilata. Il tema del 2014 sarà "Tendenze del tempo".

www.visitdenmark.com

Il-Karnival 'Ta Malta

Cinque secoli di tradizioni in un evento che ogni anno fa esplodere l'arcipelago in un'effervescenza di colori. La settimana del carnevale a Malta, dall'antica usanza cavalleresca alle rocambolesche notti di festa, ancora oggi resta un appuntamento imperdibile.

L'origine risale già al XV Secolo, ma fu solo con l'arrivo dell'ordine dei Cavalieri di San Giovanni nel 1535, che i festeggiamenti assunsero una forma imponente, con tornei e sfilate.

Il momento del Carnevale maltese a cui ancora oggi si dedica il maggiore interesse è la grande Parata: un'usanza nata dall'appuntamento che i giovani si davano sotto il balcone del Gran Maestro in attesa dell'autorizzazione ufficiale ad iniziare i festeggiamenti. A Floriana la grande sfilata di maschere e costumi si conclude con uno spettacolare gioco di fuochi d'artificio

www.visitmalta.com

A Madeira con King Holidays Isola del paradiso, giardino galleggiante, perla dell'Atlantico: di soprannomi Madeira ne ha da vendere. Del resto, poche isole sono in

grado di offrire una tale varietà di paesaggi e un simile trionfo di colori: dall'azzurro dell'Oceano alle vallate fiorite, fino alle rocce infuocate dal sole delle scogliere di Cabo Girao. E poi, il tipico clima subtropicale mite e accogliente tutto l'anno. Per il Carnevale, Funchal sarà addobbata a festa per accogliere concerti, sfilate, feste, spettacoli, giochi e gare, organizzati nella Piazza do Município. 2 gli appuntamenti da non perdere: la sfilata del

sabato, dall'impronta brasiliana, con danzatori di samba, carri allegorici e migliaia di partecipanti in maschera, e la sfilata del martedì, nota come "trapalhão" e aperta a tutti, purché in costume! Tra una sfilata e l'altra, impossibile rinunciare a qualche escursione alla scoperta dell'isola.

www.kingholidays.it

Costumi, balli e feste non stop: alla scoperta del Carnevale di Rio de Janeiro con Homelidays.





A Uruaù nel Nord est del Brasile

Il Carnevale è la Festa dei brasiliani; nel Nord est, nel Cearà, si spende sulla spiaggia fra musica, balli e falò la notte e di giorno si fa kitesurf, si va in buggy lungo spiaggia o ci si rilassa nel piacevole contesto del charming hotel Vilagio Tudo Bom a Praia de Uruaù. Un boutique hotel che si affaccia su un litorale lunghissimo di sabbia impalpabile, lagune spettacolari, falesie bianche e rosseggianti. Sulla spiaggia è un susseguirsi ininterrotto di fuochi, falò, grigliate, musica dal vivo, balli scatenati. L' Hotel Vilagio Tudo Bom, a 90 km da Fortaleza, nella confortevole cornice del suo giardino rigoglioso a bordo piscina organizza una piacevole festa con musica dal vivo e una fejoada ben augurale la domenica.

www.hotelvillaggiotudobom.com

A St.Thomas il carnevale vuol dire primavera a ritmo di calypso, sapore di rum e colori sgargianti.

Da inserire in agenda viaggi ai Caraibi: la manifestazione del Carnevale delle Isole Vergini USA, a St.Thomas è un appuntamento che dura un mese tra Aprile e Maggio. Competizioni di danza, musica calypso, sfilate e parate con costumi sfavillanti e caleidoscopici, piumaggi, perline e

► Un soggiorno a ritmo di samba per vivere la tradizione carnevalesca come un vero Carioca
Regina di tutte le manifestazioni carnevalesche è senza dubbio quella che si svolge in Brasile a Rio de Janeiro dove, come da tradizione, dagli anni trenta del XIX secolo si svolge una settimana di danze sfrenate che coinvolgono tutta la città. Sotto gli occhi di milioni di spettatori, le migliori scuole di samba della città sfilano nell'affollatissimo

Sambodromo a bordo di carri che sembrano vere e proprie opere d'arte.

Appartamenti a due passi dalle spiagge, sulle colline, in centro città, nelle periferie: è ampia la scelta di case vacanze presenti su Homelidays.it, che offre ben 80 diverse soluzioni per chi desidera festeggiare il Carnevale in terra carioca.

www.homelidays.it

www.visitbrasil.com

www.braziltour.com

lustrini. La Food Fair é l'evento per chi ama mangiare, bere e celebrare. Il Carnival Village è il cuore stesso del carnevale con gastronomia afro-caraibica, rum e musica dal vivo fino a tarda notte.

www.isoleverginiusa.it

It's time to jump up! Antigua si tinge di arcobaleno per la più emozionante festa dei Caraibi. Qui il Carnevale si svolge tra l'ultima settimana di luglio e il primo giovedì di agosto, quando l'isola caraibica si veste a festa per il Jumpin'n Jammin, un evento ineguagliabile che per dieci giorni - a ogni ora del giorno e della notte - coinvolge gli abitanti con numerose attività, colori e allegria.

Inoltre, in occasione del Juvéi Morning, il primo lunedì di agosto sarà acceso un grande falò a cui parteciperanno migliaia di persone.

Per chi decide di trascorrere una vacanza ad Antigua durante il periodo del Jumpin'n Jammin, non può mancare un tuffo nel relax offerto dal Carlisle Bay, la struttura alberghiera più prestigiosa dell'isola.

www.carlisle-bay.com

Il Carnevale di Aruba è uno spettacolo affascinante e coinvolgente: durante i tre mesi di parate, esibizioni, feste e musica l'isola diventa ancora più bella.

Mentre 60 anni fa piccoli

gruppi indossavano costumi modesti, cuciti a mano, oggi i costumi dei figuranti sono ricchi e variegati, vere e proprie opere d'arte grazie soprattutto all'abilità degli Island's Carnival designers. La tradizione prevede che ogni gruppo scelga un tema generale, che può essere un particolare materiale, un disegno o un colore, per poi lasciare che il designer metta liberamente in pratica la sua creatività realiz-

zando abiti e maschere ad effetto.

www.aruba.com

Mardi gras a New Orleans in Louisiana

Le numerose parate organizzate dalle Kreve, oltre una sessantina, dai nomi più stravaganti, si tengono nei diversi quartieri della città. Le Parade Krewe hanno una propria storia ed un tema portante; alcune esistono da decen-



► ni, altre sono più recenti. Doblioni, perline, tazze ed altro ancora sono i tradizionali ninnoli lanciati dai carri alla folla festante: una tradizione nata nel 1870 grazie ai Twelfth Night Revelers, ed ancora oggi attesa da tutti. I colori del Mardi Gras furono scelti da Rex – il Re ? nel 1872, in onore della visita del Gran

Duca di Russia: il viola per la giustizia, il verde per la fede e l'oro per il potere. Questo incredibile melting pot di cultura, cibo e musica si può scoprire con un soggiorno targato HomeAway, più di 600 proposte che consentono di vivere New Orleans e le festa più colorata dell'anno come un vero abitante del luogo, scegliendo l'abitazione che

meglio corrisponde alle proprie aspettative, dalla casa galleggiante

a una tenuta coloniale ad una dimora anni '20.

www.HomeAway.com

www.mardigrasneworleans.com

www.TravelSouthUSA.com

La mi-carême in Québec: una tradizione che ha origini nel Medioevo.

La Mi-Carême è un festival carnevalesco che viene celebrato ogni anno in 3 sperduti villaggi del Québec - Iles-aux-Grues (Chaudière-Appalaches), Fatima (Iles-de-la-Madeleine) e Natashquan (Côte Nord) – e mantenuto vivo dagli Acadiani, diretti discendenti dei primi colonizzatori francesi.

Sul calendario questa celebrazione coincide con la metà della Quaresima, periodo di penitenza che veniva interrotto, con sollievo di tutti, da questa festività, un'occasione di divertimento in maschera e di gozzoviglie.

Il programma include anche escursioni sulle ciaspole o gli sci di fondo, passeggiate e osservazioni ornitologiche invernali. Il tutto arricchito da assaggi di formaggio locale, emblematicamente conosciuto come Mi-Carême.

www.quebecoriginal.com/it



MOSTRA MERCATO ITALIA VACANZE



28 Febbraio - 1/2 Marzo 2014

Orario: 10,00 - 19,00



PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO

Milano / Linate Aeroporto ✈



Tel. 02 70200022 - www.fieraitaliavacanze.it

L'arte del contrabbando al Museo svizzero delle Dogane

Gandria è un luogo speciale annidato sul ripido versante del Monte Brè, circondato da castagneti e accarezzato dalle acque del Lago di Lugano. Si distingue per le labirintiche stradine, le ripide scalinate, le 2 corti chiuse e i porticati. Nella località, vietata alla circolazione delle auto, è stato possibile preservare le caratteristiche originarie di molti edifici, come la Cappella di San Rocco, risalente al 1645. Sulla riva del lago opposta a Gandria si trovano gli antichi depositi del villaggio, le Cantine, e la Caserma delle guardie di confine che ospita dal 1949 il Museo svizzero delle Dogane. Noto a livello popolare anche come Museo dei Contrabbandieri, illustra le mansioni delle guardie di confine dalla costituzione dello Stato Federale del 1848 ad oggi con una particolare attenzione alle tecniche di elusione dei controlli. Per informazioni www.zollmuseum.ch

La Strada Romantica è la strada a tema più amata della Germania

La ricca offerta relativa al turismo culturale e a contatto con la natura rappresenta un incentivo per gli ospiti stranieri a visitare la Germania. Il monitor sulla qualità del 2012 riporta che circa il 38 per cento di essi ha scelto la destinazione in base al contesto naturale della località, per il 33 per cento l'elemento decisivo è l'offerta artistica e culturale. La Strada Romantica fonde entrambi gli elementi. Lungo l'itinerario da Würzburg verso Füssen – o vice versa – si incontrano località di spicco, importanti attrazioni ed estesi boschi lungo le sponde del Danubio, le incantevoli città di Rothenburg, Landsberg e Augusta e il famosissimo castello Neuschwanstein in Algovia. Il percorso che si estende complessivamente per 400 chilometri è una delle strade a tema più amate del Paese e consente ai visitatori di immergersi nella storia dell'occidente e in spettacolari contesti naturali, ma anche di scoprire le tradizioni, gli usi e i costumi tedeschi.

Per facilitare l'accesso alle informazioni, l'Ente Nazionale Germanico per il Turismo ha sviluppato una app, sul quale sono presenti 28 città e dieci attrazioni dislocate lungo tutto il percorso. Gli utenti hanno la possibilità di informarsi con anticipo sui principali luoghi di interesse e stabilire ciò che desiderano visitare. Ma l'app è anche un'utile compagna di viaggio: consente infatti di stabilire la sequenza delle attrazioni selezionate, inserire immagini e notizie in loco e inoltre fornisce utili informazioni su orari di apertura e costo dei biglietti d'ingresso, e in numerosi casi di scoprire in anticipo l'eventuale presenza di barriere architettoniche.

Cipro accelera e confida nel turismo per uscire dalla crisi

"Possiamo considerare il 2013 un anno molto soddisfacente". Marios Hannides, a capo della Cyprus Tourism Organisation, non nasconde la sua soddisfazione per un'annata che, partita sotto i peggiori auspici a causa delle turbolenze finanziarie di Cipro, si è conclusa con perdite estremamente ridotte. Gli arrivi turistici sono infatti scesi da 2,46 a 2,40 milioni, a meno 2,4 per cento: un buon risultato considerando che, a marzo, il Paese aveva subito un crollo dell'inbound del 70 per cento dopo la chiusura delle banche per due settimane e il rafforzamento dei controlli sui capitali, imposto dagli istituti di credito internazionali in cambio di un aiuto da 10 miliardi di euro. Inoltre il dato migliore riguarda le entrate valutarie che, secondo le rilevazioni di Hannides, sono aumentate di oltre 9 punti percentuali rispetto al 2012, "in uno degli anni peggiori per la nostra economia" precisa. Il miglioramento dei ricavi riaccende, dunque, le speranze del Paese di riemergere dalla crisi anche grazie agli introiti di un settore chiave nell'economia cipriota, dal momento che il turismo rappresenta circa il 12 per cento del Pil.

Nella classifica dei mercati emittenti spicca il volo la Russia che, con oltre 600mila arrivi, si piazza al secondo posto dietro solo alla Gran Bretagna. I turisti russi sono aumentati, nel 2013, del 28,3 per cento, compensando il calo da altri bacini quali Germania, Grecia e Gran Bretagna.

In dicembre il numero di visitatori è aumentato rispetto al 2012, segnando il terzo mese consecutivo di incremento dell'inbound.

È Olga Mazzoni il nuovo presidente Visit Usa

Olga Mazzoni, titolare Thema Nuovi Mondi, è stata eletta presidente dell'associazione Visit Usa. Le elezioni, con lo spoglio delle schede, è avvenuto nelle settimane scorse. Il presidente resterà in carica per il prossimo biennio 2014-2016. "La partecipazione da parte dei soci è stata molto elevata - spiega una nota associativa

- e i programmi presentati ricchi di novità e in linea con le aspettative. Il programma innovativo e il nuovo board verranno ufficializzati in seno al prossimo Showcase Usa-Italy che si terrà a Verona il giorno 3 marzo 2014".

Alla scoperta della Lapponia svedese

Fine febbraio e marzo sono i mesi migliori per visitare la Lapponia svedese, quando le giornate cominciano a essere già più lunghe e il freddo non è più così pungente. Inoltre, quest'anno è insolitamente alta la probabilità di vedere l'aurora boreale in tutta l'area. Per coloro che vogliono visitare una zona non turistica la scelta giusta è la Lapponia meridionale, con capoluogo Skellefteå. Qui il turismo è ancora agli inizi e non ci si ritrova in mezzo a folle di grandi gruppi. Un breve fly & drive porta il visitatore dal Mar Baltico attraverso le vaste foreste fino ad Arjeplog, circondata dalle montagne e situata sulle rive del lago più profondo della Svezia. Oppure basta fermarsi nella zona di Skellefteå per attività sul mare ghiacciato e nella foresta innevata.

Mar Rosso a zero emissioni a El Gouna

E' stato recentemente sottoscritto ad El Gouna un accordo tra il Ministero Egiziano per gli Affari Ambientali, il Ministero dell'Ambiente italiano e la città al fine di realizzare un piano integrato per farla diventare a 0 emissioni di anidride carbonica. Ciò renderà la città di El Gouna la prima del suo genere in Egitto e in Africa e una delle principali città con queste caratteristiche nel mondo. Il progetto stimolerà l'industria del turismo in Egitto catturando una maggiore attenzione internazionale, oltre a rafforzare gli sforzi del governo egiziano tesi a migliorare l'ambiente e a sviluppare il turismo. Ne conseguiranno inoltre notevoli vantaggi nel campo della protezione dell'ambiente e nella promozione del turismo a livello locale, regionale e internazionale, integrando il progetto nella fase di transizione verso le energie rinnovabili. El Gouna è ben posizionata per essere in prima linea nell'attuazione di questa strategia e ha tutti i requisiti per diventare la prima città a 0 emissioni di anidride carbonica del mondo. Il Ministro egiziano del Turismo Hisham Zaazou ha sottolineato che "El Gouna ha la possibilità di conquistare presto questo titolo. Lavoreremo sodo per realizzare lo stesso progetto in altre città egiziane". L'accordo fa parte del protocollo di cooperazione firmato dal Ministero del Turismo, dal Ministero per l'Energia e dal Ministero per gli Affari Ambientali il 14 dicembre 2013 allo scopo di sostenere progetti turistici in Egitto per aiutare l'ambiente creando città a 0 emissioni di anidride carbonica. Questo protocollo è fortemente sostenuto a livello internazionale e rappresenta un passo importante verso il raggiungimento degli obiettivi ambientali globali.

Festa del Dragobete. Il San Valentino in Romania

Il 24 febbraio rappresenta il giorno dedicato all'amore in Romania. Dragobete è una festa tradizionale, scomparsa nel periodo comunista, ma che dal 1990 è stata ripresa e piano piano diffusa nuovamente in tutto il Paese. La data di 24 febbraio non è stata scelta casualmente, in quanto segna l'inizio dell'anno agrario quando la natura inizia a rinascere insieme all'amore. Il Dragobete è dio della fertilità e la festa è dedicata per l'appunto alla fertilità, legata alla magia Bianca; un giorno dedicato alle coppie non soltanto umane ma anche del regno animale. Un tempo il Dragobete veniva impersonificato con un giovane bello, robusto e alto che in autunno veniva preso dal un sonno così profondo che gli durava tutto l'inverno. Lo stesso giovane era un difensore della verità, e aiutava le persone preso da difficoltà dovute alla magia nera. Nella giornata di Dragobete i ragazzi e le fanciulle vestono abiti popolari e ballano "hora" (ballo tradizionale che vede i partecipanti tenersi per le mani creando un grande cerchio). Ci sono tante storie legate alla festa di Dragobete e si dice che coloro che la celebrano avranno un anno migliore e ricco di amore e ricchezza. Chi fosse interessato alla festa di Dragobete ha la possibilità di parteciparvi a Borfla (Maramurefl) dove si festeggia insieme alla festa della neve il 22-23 febbraio, oppure nel distretto Olt, nelle località Caracal, Corabia, Slatina, Drăgănești Olt il 24 febbraio.

COLLEZIONE PÉREZ SIMÓN A ROMA

Alma-Tadema e i pittori dell'800 inglese

di Guerrino Mattei

Per la mostra allestita al Chiostro del Bramante a Roma, "Alma-Tadema e i pittori dell'800 inglese. Collezione Pérez Simón" a cura di Véronique Gerard-Powell, in cartellone dal 16 febbraio al 5 giugno 2014, nella presentazione in catalogo una nota recita così: "Più i nobili si rinchiudevano nei loro manieri tappezzati dai Canaletto, più i borghesi, nuovi ricchi e in linea con quel che stava diventando la Gran Bretagna - prima potenza mondiale - apprezzavano i lavori di sir Alma Tadema, Edward Burne-Jones, John William Godward, Arthur Hughes, Albert Moore e compagni, più compravano i loro quadri e arredavano le loro case secondo i dettami del nuovo gusto".

Questa classe sociale emergente, poco aristocratica ma economicamente florida, cercava una loro strada e un'emancipazione che desse aria e vita "alla polvere puritana dell'Inghilterra della regina Vittoria". La tendenza artistica dell'epoca successiva avrebbe rimosso, anzi stracciato i dipinti di questo gruppo di artisti per salvarne giusto le cornici. In Europa in quel periodo si affacciavano correnti che avrebbero scalzato prepotentemente tutto ciò che apparteneva al figurativo in senso stretto per creare avanguardie dopo la rivoluzione impressionista, le quali soprattutto in Francia improntarono il secolo appena trascorso.

Ma il tempo è anche galantuomo

e da dimenticati, disprezzati e denigrati, questi pittori hanno riconquistato estimatori e fan: tra questi il mecenate messicano Juan Antonio Pérez Simón, ma anche sir Andrew Lloyd Webber, il celeberrimo compositore di musical. Della collezione di Pérez Simón fanno parte le 50 opere che si ammirano nelle sale del Chiostro del Bramante per un'esposizione che, reduce dal successo parigino, approda in Italia per volare poi a Madrid.

Il visitatore può apprezzare e conoscere il mondo creato dai padri dell'Aesthetic Movement (dissertazioni sull'estetismo in inglese) accomunati da tendenze simili, ma ognuno con la sua personalità, i suoi temi prediletti, il suo personalissimo stile: da Millais e Rossetti, i padri "preraffaelliti", insieme al poco più giovane Burnes Jones, fino al genio di sir Alma Tadema e le sue tele dedicate al mondo della Grecia e della Roma Imperiale, che hanno ispirato i film mitologici fino agli anni Settanta; ma anche i lavori di sir Frederic Leighton, accademia pura nel miglior senso del termine, mitologia e introspezione profonda come nella magnifica "Antigone", che ipnotizzerà il visitatore; ma anche John William Waterhouse, capace di unire lo stile preraffaellita con l'impressionismo, il pittore di "La sfera di cristallo", delle leggende celtiche e delle fiabe inglesi, dipinti di un simbolismo incantatore.



Una collezione nutrita, e per certi versi bella e stilisticamente unita, che ha sede stabile a Città del Messico e la cui proprietà è di Juan Antonio Pérez Simón che sin dal 1970 fino ad oggi ha raccolto con acquisti da privati, aste, musei e gallerie pubbliche quadri datati dal 1860, anno in cui si scioglie la confraternita dei preraffaelliti fino all'inizio della prima guerra mondiale.

Presente all'apertura della rassegna, il magnate della telefonia ha raccontato del suo grande amore fin da piccolo per l'arte: "Avevo poco più di vent'anni quando nel 1970 iniziai a comprare con poco denaro ciò che non voleva nessuno".

Per quanto belle e raffinate, queste esposte sono opere dal gusto molle ed edulcorato negli atteggiamenti e nella stesura, con particolareggiature che, come i peli sulle braccia delle fanciulle, inducono più al compiacimento estetico che alla ricerca.

Info

Chiostro del Bramante a Roma
16 febbraio – 5 giugno 2014

Gli itinerari gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



www.itinerarigustosi.it

letta **gratuitamente** in tutto il mondo!

Sfilate carri allegorici a Putignano

Il conto alla rovescia per la 620a edizione del Carnevale di Putignano è iniziato. Quest'anno si tratta di un carnevale "alto", tanto che la prima data di sfilata dei carri allegorici è fissata per il 23 febbraio.

Dopo l'omaggio a Fellini dello scorso anno, anche per questa edizione la Fondazione Carnevale di Putignano ha deciso di dare ai carristi un tema unico su cui incentrare i loro lavori. Nell'anno del bicentenario della sua nascita, la scelta non poteva non ricadere sul più celebre compositore italiano di tutti i tempi: il parmense Giuseppe Verdi, le cui opere e melodrammi rientrano nel repertorio operistico dei teatri di tutto il mondo, e il suo tempo. Sette i carri allegorici musicali che sfileranno come sempre per le strade della città in quattro giornate intervallate dai giovedì a tema (monsignorini, preti e monache, le vedove, le donne sposate, i cornuti, oltre che la Festa dell'Orso (nel giorno della Candelora, 2 febbraio), l'estrema unzione e il funerale del Carnevale.

Un coordinamento musicale, teatro di strada e installazioni urbane, rielaborazioni in chiave elettronica con giovani sound designer, Giorgio Rossi per le coreografie di danza



contemporanea, queste alcune tra le novità 2014.

Tra le nuove collaborazioni segnaliamo Giovanni Tamborrino, tre le figure più originali ed eclettiche del panorama musicale italiano, pugliese doc, e Giorgio Rossi, coreografo di danza contemporanea, promotore di numerosi progetti di contaminazione tra teatro, musica e danza e esperto di teatro urbano, fondatore della storica compagnia Sosta Palmizi, geniale nelle coreografie anche per Mezzogiorno, multivideo i quattro clip di Jovanotti, e tra i danzatori scelti in Vieni via con me di Fazio e Saviano su Rai 3.

Tamborrino, che parla del nuovo Carnevale come di "un grande affresco operistico in movimento" e di "disegni sonori per Verdi", lavora alla selezione di alcuni brani del reper-

torio verdiano e curerà una rielaborazione in chiave elettronica con sette giovani sound designer. Quattro i corsi mascherati: si inizia con l'uscita dei carri dagli hangar il 23 febbraio (sfilata a partire dalle 11) e a seguire il 2 marzo, sempre in mattinata, per dare ai visitatori la possibilità di osservare e ammirare i carri che dopo le sfilate, tempo permettendo, restano in mostra lungo tutto il percorso della passeggiata. Tutto si chiude con l'ultima sfilata serale in programma per il 9 marzo.

Info: www.carnevalediputignano.it - <https://www.facebook.com/carnevalediputignano>
Tel 080 4911532

E-mail: info@carnevalediputignano.it

TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

 **Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI
GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

***l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!***

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545

Ortisei, Selva e Santa Cristina: tutti in maschera per il Carnevale in Val Gardena

Il Carnevale in Val Gardena inizia il 27 febbraio, con il giovedì grasso - la "juebia grassa", giorno in cui i Gardenesi, seguendo la tradizione, preparano per pranzo la "Panicia", una minestra d'orzo, con speck e carrè affumicato. Un tempo, come scherzo giocoso, i ragazzi e i giovani della valle cercavano di entrare di nascosto nella casa del vicino per "rubè la Panicia", sostituendola con una pentola piena d'acqua, con dentro una vecchia scarpa.

Anche se molto legata alla propria storia e al proprio passato, la Val Gardena però non dimentica mai di vivere il presente e di dare spazio alle novità.

Pertanto, anche quest'anno il Carnevale, festa che vanta una lunghissima tradizione, non mancherà di avere occasioni di divertimento legate all'attualità.

Giovedì 27 febbraio il primo appuntamento carnevalesco per grandi e piccoli sarà alle 15.30 quando partirà il Grande Corteo di Carnevale dall'Hotel Dolomiti Madonna fino a Piazza Stetteneck a Ortisei, dove ci sarà la premiazione delle maschere più belle e divertenti con vari premi da parte di una giuria.



Sempre a Ortisei, presso la pista Palmer alle 21.15 si svolgerà lo spettacolare Carnival Ski Show della Scuola Sci & Snow Board di Ortisei. Grande novità è costituita dalla sfilata in maschera per piccoli e grandi a Selva

Campo Freina fino a Piazza Nives, dove sarà distribuito the a tutti con premiazione della maschera più bella. Inoltre, per chi preferisce festeggiare in maschera pattinando sul ghiaccio, gli appuntamenti sono a Santa Cristina dalle ore 15.00, con l'estra-

zione di bellissimi premi e a Selva Gardena dalle ore 21.00 allo Stadio del ghiaccio Pranives.

I festeggiamenti per il Carnevale riprenderanno poi da domenica 2 marzo con tantissimi

appuntamenti. Alle ore 11.00 è previsto il volo in parapendio in maschera al Mont Sèura, mentre, nel pomeriggio, dalle 15.30 fino alle 19.30, presso l'area parking Stella, Tim Toupet, il noto cantante tedesco di musica Apres-Ski, insieme al Dj DoubleD, animerà il Grande Open-air-Après-ski-Party.

Lunedì 3 marzo sarà protagonista Selva Gardena con lo

spettacolo di magia di Mago Remi? dalle ore 16.30 e con la Fiaccolata di Carnevale della Scuola Snowboard&Sci 2000 dalle 21.30 al Campo Freina.

Il giorno di chiusura dei festeggiamenti di Carnevale in Val Gardena sarà martedì 4 marzo e sarà dedicato soprattutto ai bambini. A Selva Gardena dalle 9.00 ci sarà il Trucco di Carnevale, mentre dalle 14.00 in Vallunga, a 15 minuti dalla chiesa di Selva, si svolgeranno le Olimpiadi di Carnevale per bambini.

Dalle 15.00 a Ortisei l'appuntamento è con la Pattinata di Carnevale alla pista Setil, dove si esibiranno gli atleti

dell'Eis Club Gardena con uno show spettacolare di pattinaggio artistico su ghiaccio. Di seguito arriverà il clown Linda, che diventerà i bambini con trucchi e giochi spassosi. Si pattina anche a Selva Gardena dalle 17.00, sempre allo Stadio del ghiaccio Pranives.

Come gran finale di questa meravigliosa festa che coinvolge piccoli e grandi, dalle 21.15 è stato scelto il magnifico Ski Show in maschera con la Scuola di Sci & Snowboard di Santa Cristina.

Tra corti e canali, Carnevale insolito in Provincia di Ferrara

Tra dame e cavalieri o lungo suggestivi canali percorsi da equipaggi allegorici e bizzarri. Non è un Carnevale come tutti gli altri, il Carnevale della Provincia di Ferrara, dove si può scegliere di fare un viaggio nel tempo nella Corte rinascimentale di Lucrezia Borgia o di vivere le divertenti scenografie a tema che navigano sulle acque e tra i ponti di Comacchio. Per tuffarsi nei divertimenti carnevaleschi, il Consorzio Visit Ferrara, che raggruppa circa 50 operatori del turismo di tutta la



Provincia ferrarese, invita ad approfittare delle differenti proposte da scegliere sul sito internet: www.visitferrara.eu.



TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272